



Uma.na.mente

*Associazione per la diffusione della cultura psichiatrica e psicoterapeutica
e per il confronto integrativo tra scienze umane e naturali*

www.umanamenteonline.it

STRANA.MENTE

concorso artistico
anno scolastico 2019/2020
quarta edizione



Scopi e destinatari

L'associazione *Uma.na.mente*, con l'intento di favorire l'integrazione di scienze umane e naturali sui temi della mente nonché la divulgazione di una corretta cultura psichiatrica e psicoterapeutica, indice il concorso letterario STRANA.MENTE, rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado che desiderino avvicinarsi alla comprensione dei meccanismi e delle forme del disagio psichico, traendo spunto dal linguaggio dell'arte (testi narrativi, saggi, film, opere figurative, fumetti, canzoni, video musicali, etc.).

La narrazione artistica, infatti, è strumento privilegiato per comprendere il disagio psichico, spesso vissuto, in forme diverse, dai protagonisti di romanzi e film. Identificandoci con loro, noi lettori e spettatori entriamo nei processi delle loro menti e dei loro cuori, facendo un «viaggio nel noto e nell'ignoto» (Magris). Dentro di loro, ma anche, indirettamente, dentro noi stessi. Accanto agli aspetti più noti e familiari scopriamo nei personaggi di romanzi e film altre parti, ignote, straniere e strane, che ritroviamo poi in alcuni nostri tratti. Così facendo, impariamo a riconoscere e ad accettare lo strano come una parte dell'umano, altrui e nostro.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che i disturbi mentali siano ai primi posti come carico di sofferenze e di disabilità per la popolazione e che tendano all'aumento nei paesi industrializzati. In Italia poco meno del 10% della popolazione soffre, nell'arco di un anno, di uno dei disturbi mentali più frequenti, quali depressione ed ansia. Anche l'età evolutiva non è purtroppo esente da disturbi psichici, che possono in taluni casi esordire precocemente (ad es. diverse forme d'ansia) o manifestarsi nella difficile e turbolenta fase dell'adolescenza (ad es. i disturbi del comportamento alimentare). Il disagio adolescenziale è tuttavia per lo più passeggero e può aprire alla maturazione e a importanti scelte di individuazione. I disturbi mentali, precocemente diagnosticati ed adeguatamente trattati, sono nella maggior parte dei casi guaribili e comunque ampiamente curabili. Conoscerli è importante per prevenirli e curarli per tempo.

Il concorso, dunque, si pone come proposta di integrazione all'impianto educativo e culturale del curricolo scolastico per la costruzione della cittadinanza e intende fornire agli studenti l'opportunità di assumere un'ottica di comprensione e accettazione dell'umanità presente nei fenomeni psichici apparentemente strani, senza cadere nell'effetto straniante o di rifiuto che il disagio mentale spesso genera.

Non è inoltre secondario che il concorso possa costituire occasione di maturazione delle competenze di lettura, analisi e riflessione argomentata.

Tema

Scrivi Freud:

La voce dell'intelletto è fioca, ma non ha pace finché non ottiene udienza. Più e più volte pervicacemente respinta, riesce alla fine a farsi ascoltare. Questo è uno dei pochi punti che consentono un certo ottimismo per l'avvenire dell'umanità, e di per sé non è di scarsa importanza. Ad esso possono essere ricondotte anche altre speranze. Il primato dell'intelletto va collocato senz'altro in un futuro molto, molto lontano, ma probabilmente non infinitamente lontano. E poiché esso presumibilmente si proporrà le stesse mete la cui attuazione Lei si attende dal suo Dio (naturalmente entro i limiti umani, nella misura in cui la realtà esterna, l'*Ananke*, lo consenta), e cioè l'amore tra gli uomini e la diminuzione della sofferenza, possiamo dire che il nostro antagonismo è solo temporaneo e non è irriconciliabile. [...] Di questi desideri il nostro dio Logos renderà realizzabile quel tanto che la natura a noi esterna consentirà, ma solo gradualmente, in un futuro imprevedibile e per nuove generazioni di uomini.

(S. Freud, *Die Zukunft einer Illusion* (1927), trad. it. *L'avvenire di un'illusione*, in *Freud e Pfister. L'avvenire di un'illusione. L'illusione di un avvenire*, Bollati Boringhieri, Torino 1970, p. 98)

Nella cornice della riflessione freudiana si colloca il tema proposto per il concorso 2020: «Futuro: tra paura e speranza». I partecipanti dovranno, cioè, produrre un elaborato (in forma di testo scritto, video, registrazione musicale o rappresentazione figurata) per rispondere alla domanda: «Nell'atteggiamento con cui guardo al futuro prevale la paura o la speranza?» È importante che la riflessione sia arricchita dal confronto puntuale (per uguaglianza o differenza) con almeno un'opera culturale significativa che dia una precisa visione del futuro. Di seguito si propongono alcuni titoli, a puro scopo esemplificativo dei modi molto diversi di affrontare il tema. Gli insegnanti, insieme agli studenti, potranno, naturalmente, avvalersi del confronto con altre opere artistiche di loro interesse che dovranno essere citate nell'elaborato.

Romanzi/Racconti

R. Bradbury, *Fahrenheit 451* (da cui il film di F. Truffaut)

R. Bradbury, *Il pedone*

J.M. Coetzee, *L'infanzia di Gesù*

S. Collins, *The hunger games* (da cui il film di G. Ross)

A. Dugrand – R. Mihaileanu, *Vai e vivrai* (da cui il film di R. Mihaileanu)

D. Grossman, *Qualcuno con cui correre* (da cui il film di O. Davidoff)

A. Huxley, *Il mondo nuovo* (da cui il film di B. Brinckerhoff)

L. Lowry, *The Giver – Il Donatore* (da cui il film di P. Noyce)

C. McCarthy, *La strada* (da cui il film di J. Hillcoat)

G. Morselli, *Dissipatio H.G.*

G. Orwell, *1984* (da cui il film di M. Radford)

G. Orwell, *La fattoria degli animali*

Film/Documentari

C. Nolan, *Inception*

R. Scott, *Blade runner*

C. Dion – M. Laurent, *Tomorrow*

W. Wenders, *Il sale della terra*

Saggi/Lettere/Articoli

A. Camilleri, *Conversazione su Tiresia*

S. Freud, *L'avvenire di un'illusione*

A. Gramsci, *Lettere dal carcere*

N. Zuliani, *Quando negli anni '80 la Marina italiana riuscì a fare l'impossibile*

Tempi e modalità d'invio

I docenti, i cui studenti singolarmente o in gruppo intendano partecipare al concorso, dovranno far pervenire gli elaborati in formato digitale, unitamente al modulo di iscrizione (allegato), alla segreteria dell'associazione (segreteria.umanamente@gmail.com) entro il 31 marzo 2020. Pena l'esclusione, i file inviati dovranno avere come titolo il nome, la classe e la scuola dell'autore (es. AndreaBianchi_4D_LiceoPascoli).

Una mail di conferma sarà inviata a garanzia dell'avvenuta ricezione e dell'ammissione al concorso.

Caratteristiche degli elaborati

L'elaborato in forma di testo scritto, creato da uno o più studenti, non dovrà superare i 3000 caratteri (spazi esclusi); la struttura e la forma sono libere.

I video (o le registrazioni musicali) dovranno avere durata massima di 5 minuti. Nessuna limitazione per le rappresentazioni in altro linguaggio (pittorico, fotografico, o altro).

Per gli elaborati che lo consentono, va usato il formato PDF.

Nota per i docenti

L'associazione si rende disponibile a fornire eventuali ulteriori indicazioni operative ai docenti che ne facciano esplicita richiesta tramite mail (segreteria.umanamente@gmail.com) nel periodo compreso tra il 20 gennaio e il 22 febbraio 2020.

Valutazione e premiazione

Gli elaborati saranno valutati da una commissione che provvederà a stilare una graduatoria. Ne faranno parte membri dell'associazione con competenze didattico-formative e psicologiche.

Il miglior elaborato di ogni categoria (testo scritto, video/registrazione musicale, rappresentazione figurata) riceverà un premio in buoni libro (cartacei o ebook) del valore di 100 €.

Potranno inoltre essere assegnati ulteriori premi speciali da parte della giuria o degli enti patrocinatori.

La premiazione avverrà nel mese di maggio 2020 (data da definire).

Brescia, 1 gennaio 2020

In fede
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Presidente: *Dott. Mauro Consolati*